



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

Al Direttore Generale
dell'Agenzia delle Entrate
Dott.ssa Rossella Orlandi

e, p.c. All' Ufficio Relazioni Sindacali

Oggetto: Richiesta confronto nazionale per una piena tutela professionale dei lavoratori che svolgono correttamente le attività assegnate.

Gentile Direttore,

la scrivente UILPA Agenzia Entrate reitera l'istanza di avvio di un confronto tra l'Agenzia e le OO.SS. nazionali al fine di individuare adeguate soluzioni alle criticità già oggetto dell'allegata nota del dicembre 2013 - ormai circa un anno fa – nonché ribadito nel corso di vari incontri nazionali (da ultimo, nella riunione del 7 novembre).

Nel corso di questo ampio lasso di tempo, la Scrivente ha riportato la tematica ai tavoli di confronto nazionali e territoriali rilevando, generalmente, scarsa attenzione.

Argomenti quali:

- **Corretta individuazione del responsabile del procedimento.**
- **Illegittima delega di firma a personale di II area e "generalizzato" trasferimento della responsabilità dirigenziale sulle aree professionali.**
- **"Qualificazione" e grado di responsabilità dell'errore professionale (non dolo, evidentemente).**
- **Pervasivi controlli *audit* che non tengono conto dell'effettiva prassi organizzativa e delle direttive in uso negli uffici e non adempiono all'importante funzione di "*audit* dei processi amministrativi".**
- **Procedimenti disciplinari "decontestualizzati" che hanno coinvolto lavoratori che si erano attenuti a precise direttive.**
- ***Stress* da lavoro correlato.**
- **Rigido formalismo nelle denunce ex art. 615 *ter* c.p. per il "semplice" accesso al sistema informatico (non, quindi, illegittimo o improprio uso, ecc.) per impossibilità di "difesa" del funzionario in assenza, da parte dell'Agenzia, di una chiara indicazione su quale sia l'interesse meritevole di tutela nell'incriminazione di tali condotte di ipotesi di accesso "abusivo" al sistema informatico ed in assenza di puntuali regole procedurali di assegnazione delle attività lavorative in materia di interrogazione, analisi e selezione, ecc. in Anagrafe Tributaria.**

Alle problematiche descritte si aggiunge una difformità di approccio e di prassi amministrativa che i singoli Direttori Regionali/Provinciali adottano sul territorio nazionale. Esemplificativo appare, in tal senso, la difformità di soluzione che viene adottata, sul territorio nazionale, nell'individuazione del "responsabile del procedimento" (più correttamente affrontato nel Lazio ed in Sardegna) e della "delega di firma".

Le suddette problematiche determinano gravi conseguenze e preoccupazione nei colleghi onesti e professionalmente preparati e, per contro, rischiano di essere inefficaci nell'individuare e sanzionare puntualmente chi si dovesse rendere colpevole di vere e proprie illegalità.

La scrivente UILPA, pertanto, reitera con forza la richiesta di avvio di un confronto nazionale in cui le OO.SS., oltre al ruolo di denuncia, apportino fattive proposte affinché le criticità rappresentate possano essere rimosse e si possa dare uniformità di indicazioni operative e/o amministrative a tutte le strutture dell'Agenzia.

Certi che Ella conosce bene le tematiche sinteticamente rappresentate e considerato la Sua elevata sensibilità al benessere lavorativo dei colleghi, la Scrivente O.S. resta in attesa di riscontro e dell'avvio del tavolo di confronto nonché delle positive determinazioni che vorrà adottare al fine di risolvere le descritte problematiche.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 24 novembre 2014

Il Coordinatore Nazionale
UIL PA Agenzia Entrate

Renato Cavallaro

